



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NOIC804007: ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIULIO

Scuole associate al codice principale:

NOAA804003: ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIULIO

NOAA804014: ALLESINA MADDALENA POGGIO POGNO

NOAA804025: SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

NOAA804036: SCUOLA MATERNA DI ARMENO

NOAA804047: ORTA SAN GIULIO

NOAA804058: SCUOLA MATERNA DI AMENO

NOAA804069: SCUOLA MATERNA PETTENASCO

NOEE804019: S. MAURIZIO D'OPAGLIO

NOEE80402A: PELLA-FRAZ.ALZO

NOEE80403B: POGNO

NOEE80404C: PETTENASCO

NOEE80405D: MIASINO

NOEE80406E: ORTA SAN GIULIO

NOEE80407G: ARMENO

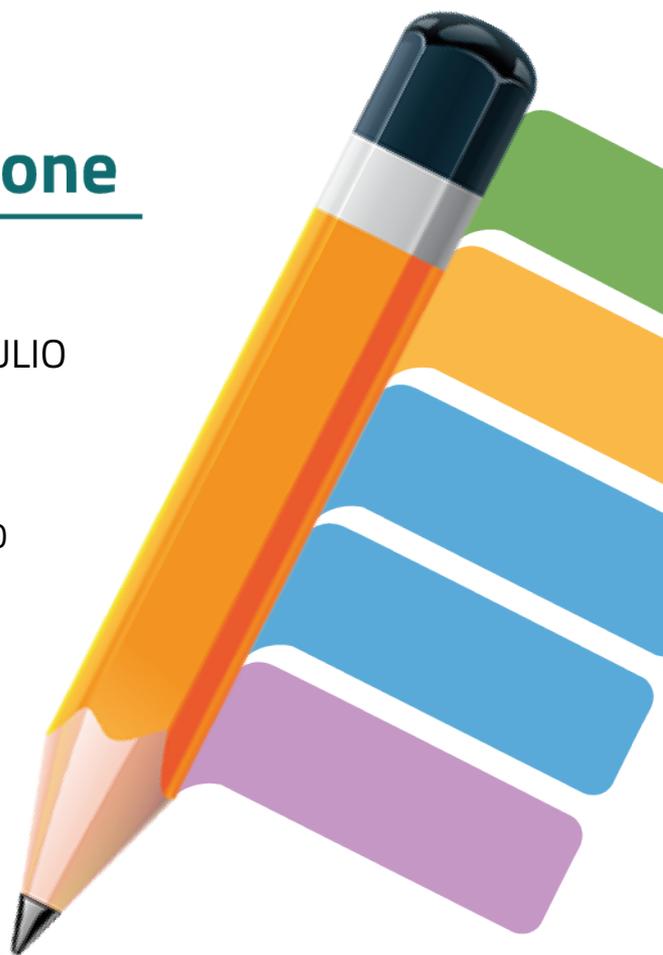
NOMM804018: S.M.S. SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

NOMM804029: S.M.S. DI ORTA S.GIULIO

NOMM80403A: S.M.S. DI ARMENO



Ministero dell'Istruzione



**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 32	Risultati scolastici
pag 39	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 56	Competenze chiave europee
pag 60	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 63	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 70	Ambiente di apprendimento
pag 79	Inclusione e differenziazione
pag 88	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 95	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 102	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 115	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 127	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	----------------------------------------------------------



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	15	24,1	19,2	20,2
Scuola secondaria di I grado	16	18,8	14,0	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	14	13,2	10,7	8,0
Scuola secondaria di I grado	40	33,9	25,6	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,3%	-	0,5%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,1%	0,2%	-	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	12,8%	21,6%	18,1%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	12,0%	19,1%	16,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NOIC804007	88,00%	✓			
NOEE804019 5 A	90,00%	✓			
NOEE80402A 5 A	76,92%				✓



NOEE80403B 5 A	88,89%	✓			
NOEE80404C 5 A	100,00%	✓			
NOEE80405D 5 A	100,00%		✓		
NOEE80407G 5 A	92,31%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NOIC804007	65,63%		✓		
NOMM804018 3 A	81,82%			✓	
NOMM804018 3 B	59,09%		✓		
NOMM804029 3 A	69,23%				✓
NOMM804029 3 B	68,75%			✓	
NOMM80403A 3 A	52,38%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOIC804007	21,41%	78,59%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOIC804007	10,43%	89,57%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il contesto territoriale di riferimento non è omogeneo ed è caratterizzato da numerose specificità locali, le quali presentano modelli di sviluppo socio-economico peculiari: da quelli relativi ad imprese manifatturiere leader, con la presenza di piccole e medie industrie soprattutto nel settore della rubinetteria, fino ad arrivare a quelli centrati sul turismo. Alcuni plessi risultano privilegiati, sono quelli che godono di una posizione interessante dal punto di vista geografico e paesaggistico e che, pertanto, sono caratterizzati da una spiccata vocazione turistica. Tutti questi aspetti nel passato hanno permesso la crescita di servizi nel terziario, creando opportunità lavorative nel settore alberghiero, ed anche lo sviluppo del settore industriale. Buona parte dell'occupazione offerta, seppur in diminuzione rispetto a un decennio fa, non ha determinato sacche di disoccupazione preoccupanti, tanto che non vi sono studenti apertamente svantaggiati. L'incidenza degli alunni stranieri presenti sul territorio risulta discreta con un'area concentrata nella zona manifatturiera a modesto flusso immigratorio di provenienza extraeuropea. Questa varietà di culture offre risorse all'Istituto, perché promuove il confronto educativo e didattico offrendo

Vincoli

Complessivamente lo status socio-economico e culturale delle famiglie dell'Istituto è mediobasso. Nei plessi dislocati nell'area manifatturiera a discreto flusso immigratorio, spesso la permanenza degli alunni è strettamente vincolata all'aspetto occupazionale delle famiglie che attualmente si possono trovare in situazione di precarietà a causa del periodo storico e della recessione che l'Italia sta attraversando, con la determinazione di un contesto socioeconomico compromesso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana richiede l'impiego di risorse sia dal punto di vista didattico che organizzativo, dovendo intervenire a volte anche ad anno scolastico iniziato con l'impiego di figure esterne come mediatori culturali e linguistici. La lacuna più ampia è dovuta alla distanza socio-culturale tra la società locale e le famiglie immigrate, che nella maggioranza dei casi non usano in famiglia la lingua italiana, compromettendo la padronanza lessicale dei figli. Ciò si ripercuote negativamente anche sulle discipline diverse dall'italiano, con la conseguente difficoltà nelle materie di studio. Raramente si riscontrano situazioni di abbandono scolastico per fenomeni legati a problematiche familiari.



opportunità di apertura verso nuove previsioni in un'ottica globale, al fine di formare il cittadino di domani in una prospettiva europea.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'o.f docenti conta circa 150 DOCENTI e 40 A.T.A. I docenti dell'Istituto sono al 60 % a t.i. Quelli a t.d. nella maggior parte dei casi hanno un'assegnazione annuale, garantendo la continuità alle classi. L'età si concentra nella fascia tra i 35 e i 54 anni, anche se la percentuale over 55 è piuttosto consistente, a differenza di quella sotto i 35 anni. Questo dato è in linea con quello provinciale. Il titolo di studio che prevale nella scuola dell'infanzia e primaria è il diploma di scuola secondaria di II grado, necessario per poter accedere alla professione fino al 2000; molti precari sono laureati o in corso di laurea. Nella secondaria i docenti sono laureati. Riguardo la stabilità degli insegnanti a t.i., il 10% dei docenti di scuola primaria è nell'istituto da più di 5 anni, mentre sono il 50% nella scuola secondaria. Il Dirigente ha un incarico effettivo da 13 anni e continuità sull'Istituto di 12. Ciò consente di garantire continuità di orientamento e di progettazione. Le scelte effettuate dal Dirigente in sinergia con il suo staff sono proiettate verso un progressivo miglioramento degli esiti. Il potenziamento garantisce l'approfondimento della lingua inglese nella secondaria. La formazione disciplinare e digitale organizzata dall'istituto ha fornito input all'innovazione didattica,

Vincoli

Il personale in servizio di recente nomina a tempo indeterminato necessita di un periodo di adattamento all'impianto curricolare dell'Istituto, sia disciplinare che trasversale, fondato su specifiche teorie di riferimento a cui si chiede di adeguarsi programmando in apposite riunioni di dipartimento. Il personale assunto sul sostegno è quasi totalmente privo di specializzazione, pertanto per i casi più complessi occorre contattare gli specialisti per ottenere suggerimenti ad hoc.



organizzativa e di inclusione (Scuola Senza Zaino, All'aperto, Montessori, Flipped c.). Gli accordi con i Comuni garantiscono l'inclusione anche con assistenti all'autonomia.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	13	8,6%	7,1%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % NOIC804007	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	38,5%	53,6%	54,4%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,3%	95,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % NOIC804007	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	80,4%	78,6%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	95,4%	86,5%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,0%	3,4%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	16	7,8%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	16	7,4%	7,6%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Chimica		3,4%	3,4%	4,5%
Disegno	✓	51,7%	56,8%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,3%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,0%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		3,4%	1,0%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,8%	1,1%
Informatica		93,1%	92,4%	90,4%
Lingue		41,4%	25,7%	28,4%
Meccanico		3,4%	1,0%	0,2%
Multimediale	✓	51,7%	49,2%	50,1%
Musica		62,1%	64,9%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		3,4%	0,5%	0,5%
Scienze	✓	51,7%	58,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		41,4%	41,9%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	86,7%	88,1%	83,3%
Biblioteca informatizzata		10,0%	21,7%	19,0%
Aula Concerti		3,3%	9,8%	11,7%
Aula Magna		60,0%	55,8%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	40,0%	43,2%	34,9%
Teatro		30,0%	24,0%	29,7%
Spazio mensa	✓	96,7%	95,6%	83,8%
Cucina interna		46,7%	50,6%	42,1%
Aula generica	✓	86,7%	86,0%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	9	3,4%	3,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,2%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	33,3%	23,9%	26,7%
Calcio a 11		13,3%	9,7%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	50,0%	48,0%	46,7%
Palestra	✓	96,7%	96,6%	93,6%



Piscina		0,0%	1,6%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	4,0%	14,8%	18,3%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3%	2,3%	1,8%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1%	0,9%	0,9%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	9,4%	13,0%	12,4%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	1,7%	9,2%	8,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % NOIC804007	Riferimento provinciale% NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	69,2%	4,4%	3,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	1,1%	0,9%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L' I.C. ha 16 plessi dislocati in 8 Comuni diversi per territorio e contesto socioeconomico. Tutti sostengono economicamente le scuole, in proporzione alla propria popolazione scolastica. L'ampliamento dell'o.f. è lasciato alla discrezionalità della singola Amm.ne. Prova della volontà di collaborazione scuola-territorio e l'organizzazione non strutturata di gruppi di genitori che offrono supporto finanziario e organizzativo tramite eventi e manifestazioni di raccolta fondi. Tali iniziative permettono di migliorare l'o.f. fornendo alle scuole strumenti multimediali per una didattica innovativa. Garantiscono supporto anche alcuni enti privati che finanziano progetti. L' I.C. risulta attento e impegnato nella partecipazione a concorsi conseguendo spesso buoni risultati. Agli edifici scolastici è stata riconosciuta parziale certificazione di sicurezza; con il supporto dei Comuni sono state superate per la maggior parte le barriere architettoniche facilitando l'accesso e la raggiungibilità delle sedi a tutti anche grazie alla presenza di parcheggi adiacenti. Inoltre in alcuni plessi è in atto la riqualificazione energetica. Una Digital board è presente in tutte le classi delle primarie e secondarie e in ogni scuola dell'infanzia più L.I.M. Ogni

Vincoli

La dislocazione dei 16 plessi su un territorio molto ampio rende frammentaria e difficoltosa la gestione dei rapporti con le varie figure e organi istituzionali. Le diverse realtà sono contraddistinte da una propria specificità territoriale e sociale con proprie esigenze. Ciascun ente dunque propende a finanziare e sostenere le iniziative che valorizzano la propria realtà. Ciò è dettato inoltre da un forte senso di appartenenza al territorio molto radicato che limita il principio di unitarietà che dovrebbe caratterizzare un I.C.. L'attuale difficoltà economica fa sì che gli enti finanziatori abbiano ridotto il supporto economico alla scuola. In modo analogo sussiste una minor disponibilità dei genitori a sovvenzionare la scuola in maniera stabile e prolungata nel tempo. Ciò ostacola le iniziative che la scuola vorrebbe adottare.



plesso e' fornito di un numero di PC e tablet tale da permettere lavori di gruppo, sufficiente anche per il lavoro individuale di una classe intera. Le tre scuole secondarie forniscono un iPad per alunno, per uso scolastico e domes



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	76%	72%	84%
Incarico nominale		2%	1%	2%
Incarico di reggenza		21%	18%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,7%	10,8%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		23,3%	43,6%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		10,0%	5,9%	6,4%
Più di 5 anni	✓	50,0%	39,7%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		26,7%	17,5%	17,1%



Da più di 1 a 3 anni		23,3%	45,4%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		20,0%	10,6%	12,3%
Più di 5 anni	✓	30,0%	26,5%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % NOIC804007	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	33,3%	9,6%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	41,7%	14,2%	9,5%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	16,7%	9,9%	11,1%	9,8%
Più di 5 anni	8,3%	66,2%	69,3%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % NOIC804007	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	17,6%	11,4%	15,5%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	29,4%	13,3%	11,3%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	14,0%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	52,9%	61,3%	60,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	3	18.4	18.3	19.2

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	100,0%	93,8%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	72,7%	64,4%	68,7%
Incarico di reggenza		4,5%	2,9%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		22,7%	32,7%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		4,5%	8,3%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		45,5%	42,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	6,3%	6,9%
Più di 5 anni	✓	40,9%	43,3%	52,8%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		20,7%	22,8%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		37,9%	37,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		10,3%	7,5%	10,5%
Più di 5 anni	✓	31,0%	32,6%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NOIC804007		Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			8,1%	11,2%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			12,1%	15,5%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			13,1%	12,5%	11,8%
Più di 5 anni	2	100,0%	66,7%	60,8%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NOIC804007		Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			6,4%	9,0%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni			15,6%	15,2%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			14,1%	10,0%	8,6%



Più di 5 anni	11	100,0%	63,8%	65,9%	63,9%
---------------	----	--------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NOIC804007		Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			0,0%	45,2%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			100,0%	35,5%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	3,2%	7,2%
Più di 5 anni	0		0,0%	16,1%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'o.f docenti conta circa 150 DOCENTI e 40 A.T.A. I docenti dell'Istituto sono al 60 % a t.i. Quelli a t.d. nella maggior parte dei casi hanno un'assegnazione annuale, garantendo la continuità alle classi. L'età si concentra nella fascia tra i 35 e i 54 anni, anche se la percentuale over 55 è piuttosto consistente, a differenza di quella sotto i 35 anni. Questo dato è in linea con quello provinciale. Il titolo di studio che prevale nella scuola dell'infanzia e primaria è il diploma di scuola secondaria di II grado, necessario per poter accedere alla professione fino al 2000; molti precari sono laureati o in corso di laurea. Nella secondaria i docenti sono laureati. Riguardo la stabilità degli insegnanti a t.i., il 10% dei docenti di scuola primaria è nell'istituto da più di 5 anni, mentre sono il 50% nella scuola secondaria. Il Dirigente ha un incarico effettivo da 13 anni e continuità sull'Istituto di 12. Ciò consente di garantire continuità di orientamento e di progettazione. Le scelte effettuate dal Dirigente in sinergia con il suo staff sono proiettate verso un progressivo miglioramento degli esiti. Il potenziamento garantisce l'approfondimento della lingua inglese nella secondaria. La formazione disciplinare e digitale organizzata dall'istituto ha fornito input all'innovazione didattica,

Vincoli

Il personale in servizio di recente nomina a tempo indeterminato necessita di un periodo di adattamento all'impianto curricolare dell'Istituto, sia disciplinare che trasversale, fondato su specifiche teorie di riferimento a cui si chiede di adeguarsi programmando in apposite riunioni di dipartimento. Il personale assunto sul sostegno è quasi totalmente privo di specializzazione, pertanto per i casi più complessi occorre contattare gli specialisti per ottenere suggerimenti ad hoc.



organizzativa e di inclusione (Scuola Senza Zaino, All'aperto, Montessori, Flipped c.). Gli accordi con i Comuni garantiscono l'inclusione anche con assistenti all'autonomia.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola NOIC804007	100,0%	98,8%	100,0%	100,0%	97,3%
Riferimenti					
Provincia di NOVARA	98,7%	99,0%	99,6%	99,3%	99,3%
PIEMONTE	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,7%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola NOIC804007	97,5%	95,7%
Riferimenti		
Provincia di NOVARA	94,4%	94,8%
PIEMONTE	97,2%	97,6%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola NOIC804007	18,2%	30,7%	28,4%	14,8%	4,5%	3,4%
Riferimenti						
Provincia di NOVARA	22,2%	30,8%	25,8%	14,5%	3,9%	2,8%
PIEMONTE	17,4%	29,6%	27,4%	18,2%	4,2%	3,2%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NOIC804007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	2	0	3	0
Percentuale	2,9%	2,2%	0,0%	3,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NOVARA	0,3%	0,4%	0,2%	0,2%	0,0%
PIEMONTE	0,4%	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NOIC804007	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	1,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di NOVARA	0,2%	0,3%	0,3%
PIEMONTE	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NOIC804007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	0	1	1
Percentuale	2,0%	1,1%	0,0%	1,1%	1,3%
Riferimenti					
Provincia di NOVARA	2,4%	2,8%	2,5%	2,4%	1,4%
PIEMONTE	2,4%	2,5%	2,3%	2,0%	1,4%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NOIC804007	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	1	2
Percentuale	1,6%	1,1%	2,0%
Riferimenti			
Provincia di NOVARA	2,1%	2,0%	1,6%
PIEMONTE	1,6%	1,9%	1,4%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NOIC804007	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	2	1
Percentuale	3,3%	2,1%	1,0%
Riferimenti			
Provincia di NOVARA	2,3%	2,8%	2,4%
PIEMONTE	2,0%	2,3%	1,9%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto si pone come obiettivo primario l'innovazione finalizzata a trovare strategie per garantire ad ogni studente il successo formativo, fondando una nuova logica didattica che si incentri sulla capacità di progettare, evitando che il disagio si concluda con una ripetenza o con un abbandono. Il gruppo GLI è attivo e monitora i percorsi personalizzati degli alunni con svantaggio. Sono istituiti corsi di recupero in itinere, nella scuola primaria e secondaria, ed extracurricolari nella secondaria; sono attivati diversi corsi PON per il potenziamento delle competenze, sia nella scuola primaria che secondaria. La quota di studenti ammessi alla classe successiva è in linea con i dati di riferimento, sia nella scuola primaria che in quella secondaria; gli alunni non ammessi rappresentano una quota esigua, prevalentemente dovuta nella scuola secondaria ad un numero di giorni di frequenza insufficiente o vicino al limite consentito, ma tale da non consentire il recupero delle lacune. La quota di studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato 2023/2024, relativamente alla fascia intermedia (voto 8, 28,4%), risulta superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale (dal 24 al 26%).

Punti di debolezza

Gli Esiti dell'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'istruzione per l'A.S. 2024/2024 evidenziano che il 22,7% degli alunni ha avuto una valutazione molto positiva (Fascia alta 10-9), il 59,1% degli alunni ha avuto una valutazione intermedia (Fascia intermedia 7-8) e il 18,2% degli alunni ha avuto una valutazione bassa (Fascia bassa 6). Si ritiene siano ancora troppi gli alunni con valutazione 6. Il totale degli alunni che hanno partecipato all'Esame è stato di 84 con un voto medio di 7,5. Le criticità degli anni nei quali l'emergenza pandemica ha gravato sulla didattica hanno senza dubbio influenzato i dati appena esposti, con un peggioramento rispetto al triennio precedente, anche se attualmente in ripresa.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti provinciale, regionale e nazionale. La scuola registra abbandoni dovuti prevalentemente a stranieri tornati nel Paese d'origine; i trasferimenti in uscita sono in linea con i dati provinciali, leggermente maggiori nella classe prima secondaria di primo grado. Il numero di studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato 2023/2024, in flessione verso le fasce basse nei due anni di pandemia ma ora in ripresa, rende necessario insistere sul collegamento tra l'agito metodologico-didattico e i processi



cognitivi sottesi all'apprendimento delle discipline ampiamente trattati durante la pluriennale formazione interna.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			68.10	67.80	67.50
Scuola primaria - classi seconde	69,4	81,6	↔	↑	↑
Plesso NOEE804019	59,5	n.d.			
Plesso NOEE804019 - Sezione 2A	59,5	83,3	↓	↓	↓
Plesso NOEE80402A	75,6	n.d.			
Plesso NOEE80402A - Sezione 2A	75,6	86,7	↑	↑	↑
Plesso NOEE80403B	80,5	n.d.			
Plesso NOEE80403B - Sezione 2A	80,5	75,0	↑	↑	↑
Plesso NOEE80404C	70,3	n.d.			
Plesso NOEE80404C - Sezione 2A	70,3	100,0	↔	↑	↑
Plesso NOEE80405D	75,4	n.d.			
Plesso NOEE80405D - Sezione 2A	75,4	89,5	↑	↑	↑
Plesso NOEE80407G	58,8	n.d.			
Plesso NOEE80407G - Sezione 2A	58,8	80,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde
Matematica



Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			55.40	55.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	59,6	88,5	↑	↑	↑
Plesso NOEE804019	38,8	n.d.			
Plesso NOEE804019 - Sezione 2A	38,8	91,7	↓	↓	↓
Plesso NOEE80402A	70,5	n.d.			
Plesso NOEE80402A - Sezione 2A	70,5	93,3	↑	↑	↑
Plesso NOEE80403B	74,5	n.d.			
Plesso NOEE80403B - Sezione 2A	74,5	83,3	↑	↑	↑
Plesso NOEE80404C	51,2	n.d.			
Plesso NOEE80404C - Sezione 2A	51,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso NOEE80405D	60,6	n.d.			
Plesso NOEE80405D - Sezione 2A	60,6	94,7	↑	↑	↑
Plesso NOEE80407G	78,7	n.d.			
Plesso NOEE80407G - Sezione 2A	78,7	90,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					58.60	58.30	58.10
Scuola primaria - classi quinte	44,7	81,3	-11,4	88,0	↓	↓	↓
Plesso NOEE804019	49,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE804019 - Sezione 5A	49,1	80,0	-3,6	90,0	↓	↓	↓
Plesso NOEE80402A	10,6	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso NOEE80402A - Sezione 5A	10,6	69,2	-51,5	76,9	↓	↓	↓
Plesso NOEE80403B	50,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80403B - Sezione 5A	50,7	77,8	-2,5	88,9	↓	↓	↓
Plesso NOEE80404C	63,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80404C - Sezione 5A	63,6	100,0	8,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso NOEE80405D	67,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80405D - Sezione 5A	67,0	100,0	8,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso NOEE80407G	27,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80407G - Sezione 5A	27,6	84,6	-32,0	92,3	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					58.40	58.10	57.60
Scuola primaria - classi quinte	49,0	84,0	-6,3	88,0	↓	↓	↓
Plesso NOEE804019	45,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE804019 - Sezione 5A	45,6	85,0	-5,5	90,0	↓	↓	↓
Plesso NOEE80402A	57,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80402A - Sezione 5A	57,0	76,9	-3,4	76,9	↔	↔	↔
Plesso NOEE80403B	75,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80403B - Sezione 5A	75,4	77,8	22,3	88,9	↑	↑	↑
Plesso NOEE80404C	68,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80404C - Sezione 5A	68,9	100,0	14,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso NOEE80405D	61,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80405D - Sezione 5A	61,5	100,0	3,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso NOEE80407G	5,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80407G - Sezione 5A	5,8	84,6	-52,8	92,3	↓	↓	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					73.90	75.20	72.50
Scuola primaria - classi quinte	75,5	84,0	3,8	88,0	↔	↔	↑
Plesso NOEE804019	66,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE804019 - Sezione 5A	74,0	90,0	3,4	90,0	↔	↔	↑
Plesso NOEE80402A	58,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80402A - Sezione 5A	59,5	69,2	-17,0	76,9	↓	↓	↓
Plesso NOEE80403B	80,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80403B - Sezione 5A	84,8	88,9	15,0	88,9	↑	↑	↑
Plesso NOEE80404C	70,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80404C - Sezione 5A	69,6	83,3	-1,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso NOEE80405D	71,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80405D - Sezione 5A	81,0	100,0	8,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso NOEE80407G	84,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80407G - Sezione 5A	80,8	84,6	7,5	92,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					73.50	74.30	73.00
Scuola primaria - classi quinte	71,5	84,0	-0,9	88,0	↔	↓	↓
Plesso NOEE804019	74,0	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso NOEE804019 - Sezione 5A	66,7	90,0	-4,4	90,0	↓	↓	↓
Plesso NOEE80402A	59,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80402A - Sezione 5A	58,6	69,2	-17,1	76,9	↓	↓	↓
Plesso NOEE80403B	84,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80403B - Sezione 5A	80,1	88,9	10,6	88,9	↑	↑	↑
Plesso NOEE80404C	69,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80404C - Sezione 5A	70,3	83,3	-0,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso NOEE80405D	81,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80405D - Sezione 5A	71,0	100,0	-1,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso NOEE80407G	80,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOEE80407G - Sezione 5A	84,9	84,6	10,9	92,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					196.35	198.01	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	203,2	97,9	10,1	65,6	↑	↑	↑
Plesso NOMM804018	195,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOMM804018 - Sezione 3A	193,3	100,0	-1,8	81,8	↓	↓	↓
Plesso NOMM804018 - Sezione 3B	197,9	95,4	4,5	59,1	↑	↔	↑
Plesso NOMM804029	217,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOMM804029 - Sezione 3A	222,8	92,3	21,7	69,2	↑	↑	↑
Plesso NOMM804029 - Sezione 3B	213,6	100,0	18,0	68,8	↑	↑	↑
Plesso NOMM80403A	200,0	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso NOMM80403A - Sezione 3A	200,0	100,0	16,5	52,4			
--------------------------------	-------	-------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					198.25	201.42	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	193,3	95,7	-0,3	65,6			
Plesso NOMM804018	192,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOMM804018 - Sezione 3A	194,8	90,9	-1,4	81,8			
Plesso NOMM804018 - Sezione 3B	189,8	95,4	-4,0	59,1			
Plesso NOMM804029	198,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOMM804029 - Sezione 3A	212,0	92,3	11,2	69,2			
Plesso NOMM804029 - Sezione 3B	188,5	100,0	-8,2	68,8			
Plesso NOMM80403A	188,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOMM80403A - Sezione 3A	188,4	100,0	5,2	52,4			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					217.17	222.21	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	220,6	95,7	10,9	65,6			
Plesso NOMM804018	209,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOMM804018 - Sezione 3A	223,2	90,9	9,8	81,8			



Plesso NOMM804018 - Sezione 3B	216,6	95,4	4,5	59,1	↓	↓	↑
Plesso NOMM804029	220,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOMM804029 - Sezione 3A	234,7	92,3	15,3	69,2	↑	↑	↑
Plesso NOMM804029 - Sezione 3B	216,0	100,0	1,0	68,8	↓	↓	↑
Plesso NOMM80403A	209,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOMM80403A - Sezione 3A	217,3	100,0	13,6	52,4	↔	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					215.01	218.91	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	213,0	97,9	2,3	65,6	↓	↓	↓
Plesso NOMM804018	219,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOMM804018 - Sezione 3A	216,8	100,0	2,8	81,8	↑	↓	↑
Plesso NOMM804018 - Sezione 3B	202,6	95,4	-9,6	59,1	↓	↓	↓
Plesso NOMM804029	224,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOMM804029 - Sezione 3A	231,3	92,3	12,4	69,2	↑	↑	↑
Plesso NOMM804029 - Sezione 3B	211,4	100,0	-3,9	68,8	↓	↓	↓
Plesso NOMM80403A	217,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NOMM80403A - Sezione 3A	209,9	100,0	5,8	52,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei



livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NOEE804019 - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso NOEE80402A - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso NOEE80403B - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso NOEE80404C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso NOEE80405D - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso NOEE80407G - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola NOIC804007	3,2%	96,8%
Riferimenti		
Piemonte	4,8%	95,2%
Nord ovest	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NOEE804019 - Sezione 5A	11,1%	88,9%
Plesso NOEE80402A - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso NOEE80403B - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso NOEE80404C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso NOEE80405D - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso NOEE80407G - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola NOIC804007	4,8%	95,2%
Riferimenti		
Piemonte	9,2%	90,8%
Nord ovest	10,0%	90,0%

I riferimenti sono percentuali.



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NOMM804018 - Sezione 3A	13,6%	18,2%	40,9%	18,2%	9,1%
Plesso NOMM804018 - Sezione 3B	19,0%	9,5%	42,9%	19,0%	9,5%
Plesso NOMM804029 - Sezione 3A	8,3%	16,7%	n.d.	50,0%	25,0%
Plesso NOMM804029 - Sezione 3B	6,3%	6,3%	43,8%	25,0%	18,8%
Plesso NOMM80403A - Sezione 3A	9,5%	19,0%	47,6%	4,8%	19,0%
Situazione della scuola NOIC804007	12,0%	14,1%	38,0%	20,7%	15,2%
Riferimenti					
Piemonte	14,0%	23,7%	31,1%	21,2%	10,0%
Nord ovest	13,0%	22,9%	31,1%	22,0%	10,9%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NOMM804018 - Sezione 3A	10,0%	25,0%	35,0%	25,0%	5,0%
Plesso NOMM804018 - Sezione 3B	23,8%	38,1%	9,5%	9,5%	19,0%
Plesso NOMM804029 - Sezione 3A	8,3%	16,7%	8,3%	41,7%	25,0%
Plesso NOMM804029 - Sezione 3B	12,5%	37,5%	25,0%	25,0%	n.d.
Plesso NOMM80403A - Sezione 3A	19,0%	33,3%	23,8%	14,3%	9,5%
Situazione della scuola NOIC804007	15,6%	31,1%	21,1%	21,1%	11,1%
Riferimenti					
Piemonte	16,5%	23,9%	25,8%	18,7%	15,2%
Nord ovest	14,8%	22,5%	25,8%	19,4%	17,4%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NOMM804018 - Sezione 3A	4,5%	13,6%	81,8%
Plesso NOMM804018 - Sezione 3B	9,5%	19,0%	71,4%
Plesso NOMM804029 - Sezione 3A	8,3%	8,3%	83,3%
Plesso NOMM804029 - Sezione 3B	6,3%	6,3%	87,5%
Plesso NOMM80403A - Sezione 3A	n.d.	14,3%	85,7%
Situazione della scuola NOIC804007	5,4%	13,0%	81,5%
Riferimenti			
Piemonte	3,1%	13,8%	83,0%
Nord ovest	2,5%	11,9%	85,6%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NOMM804018 - Sezione 3A	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso NOMM804018 - Sezione 3B	4,8%	28,6%	66,7%
Plesso NOMM804029 - Sezione 3A	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso NOMM804029 - Sezione 3B	6,3%	25,0%	68,8%
Plesso NOMM80403A - Sezione 3A	n.d.	19,0%	81,0%
Situazione della scuola NOIC804007	2,2%	23,3%	74,4%
Riferimenti			
Piemonte	2,1%	26,6%	71,2%
Nord ovest	1,5%	22,4%	76,0%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)



La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NOEE804019 - Sezione 2A	7	4	1	4	4
Plesso NOEE80402A - Sezione 2A	0	0	2	11	0
Plesso NOEE80403B - Sezione 2A	0	2	3	0	4
Plesso NOEE80404C - Sezione 2A	1	1	0	1	1
Plesso NOEE80405D - Sezione 2A	2	2	3	1	9
Plesso NOEE80407G - Sezione 2A	1	7	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NOIC804007	15,5%	22,5%	12,7%	23,9%	25,4%
Piemonte	27,2%	13,0%	6,8%	21,5%	31,5%
Nord ovest	26,6%	14,2%	7,7%	21,2%	30,3%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NOEE804019 - Sezione 2A	14	2	1	3	2
Plesso NOEE80402A - Sezione 2A	3	0	0	3	8
Plesso NOEE80403B - Sezione 2A	0	0	1	2	7
Plesso NOEE80404C - Sezione 2A	0	3	0	1	0
Plesso NOEE80405D - Sezione 2A	4	2	5	0	7
Plesso NOEE80407G - Sezione 2A	0	0	0	1	8
	Percentuale di studenti				



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NOIC804007	27,3%	9,1%	9,1%	13,0%	41,6%
Piemonte	29,2%	13,8%	14,7%	13,8%	28,5%
Nord ovest	29,4%	14,2%	14,9%	14,2%	27,3%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NOEE804019 - Sezione 5A	7	2	3	1	3
Plesso NOEE80402A - Sezione 5A	9	0	0	0	0
Plesso NOEE80403B - Sezione 5A	1	5	1	0	0
Plesso NOEE80404C - Sezione 5A	0	1	1	4	0
Plesso NOEE80405D - Sezione 5A	1	2	3	2	4
Plesso NOEE80407G - Sezione 5A	11	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NOIC804007	47,5%	16,4%	13,1%	11,5%	11,5%
Piemonte	23,7%	17,8%	13,4%	17,0%	28,1%
Nord ovest	23,2%	18,8%	13,9%	18,5%	25,7%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NOEE804019 - Sezione 5A	11	2	1	0	3
Plesso NOEE80402A - Sezione 5A	3	0	5	0	2
Plesso NOEE80403B - Sezione 5A	0	0	2	1	4
Plesso NOEE80404C - Sezione 5A	0	0	2	1	3
Plesso NOEE80405D - Sezione 5A	3	1	2	1	5
Plesso NOEE80407G - Sezione 5A	11	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NOIC804007	44,4%	4,8%	19,0%	4,8%	27,0%
Piemonte	26,6%	13,7%	16,0%	12,3%	31,4%
Nord ovest	27,1%	14,4%	15,9%	12,1%	30,5%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOIC804007	18,4%	81,6%	37,3%	62,7%
Nord ovest	5,8%	94,2%	10,0%	90,0%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOIC804007	68,8%	31,2%	67,6%	32,4%
Nord ovest	6,5%	93,5%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOIC804007	21,2%	78,8%	26,2%	73,8%



Nord ovest	15,3%	84,7%	23,5%	76,5%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOIC804007	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%
Nord ovest	7,5%	92,5%	4,7%	95,3%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOIC804007	3,9%	96,1%	2,1%	97,9%
Nord ovest	21,8%	78,2%	23,8%	76,2%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola NOIC804007 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola NOIC804007 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali le classi seconde della scuola primaria ottengono un punteggio medio in italiano e matematica rispettivamente di 69,4% e 59,6%, complessivamente in linea con la media del Piemonte del Nord-ovest e nazionale in italiano, ma superiore in matematica (68,1% e 55,4%). I risultati delle classi quinte, 44,7% in italiano, 49% in matematica e 71,5 in inglese, sono inferiori a quelli regionali (58,60%, 58,4% e 73,5%), ma anche del Nord-ovest e nazionale. I risultati delle classi terze secondarie di I grado sono di poco superiori alle medie del Piemonte del Nord-ovest e nazionale in italiano e inglese, leggermente inferiori in matematica. L'effetto della scuola sui risultati nelle prove nelle scuole primarie e' superiore alla media regionale.

Punti di debolezza

I risultati delle scuole secondarie, 31% a livello 2 in matematica, sono leggermente inferiori alla media regionale rispettivamente 24%. L'effetto della scuola sui risultati nelle prove e' di poco sotto la media regionale nelle scuole secondarie. La variabilita' tra le classi e' superiore ai benchmark di riferimento nelle classi seconde primarie e nelle quinte. Quasi allineata alla media regionale e' la variabilita' dentro le classi della scuola secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto alle scuole con un simile contesto socio-economico e culturale, l'istituto raggiunge risultati in parte superiori e in parte inferiori al benchmark di riferimento. Il continuo turn over dei docenti impedisce un coinvolgimento continuo, fattivo e proficuo degli stessi, alla buona volontà dei quali è legato l'esito positivo dei risultati. Questi sono conseguiti anche grazie all'investimento continuo dell'Istituto nella formazione didattico-metodologica dei docenti.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'IC insiste sia sulle competenze chiave riguardanti le discipline che su quelle concernenti la capacità di costruire autonomamente un percorso di vita. Riguardo le lingue straniere la scuola ha una consolidata pratica di percorsi madrelingua nella primaria e nella secondaria ed anche nelle scuole dell'infanzia con alunni in PCTO. Molti studenti delle secondarie conseguono le certificazioni KET e DELF con ottimi risultati. Le scuole partecipano al progetto E-Twinning e godono del potenziamento delle STEM. In merito alla capacità di autoregolarsi è stato praticato l'apprendimento cooperativo, con l'obiettivo dell'acquisizione delle competenze sociali e civiche di base e delle regole del comportamento; sono state programmate attività per migliorare l'apprendimento consapevole, l'attenzione e la partecipazione. Da un decennio sono attivi due CCR con una forte ricaduta all'interno dell'istituto e nel sociale, ancorché limitati a pochi alunni. Tutte le classi dell'istituto partecipano ai progetti legalità bullismo e cyberbullismo, intelligenza emotiva e sostegno dell'autostima. Il numero di CCR è entrato a regime in tutte e tre le secondarie. Il progetto si deve estendere, perché si diffonda il principio di democrazia agita. La valutazione del comportamento è

Punti di debolezza

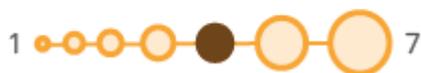
L'attenzione alle competenze chiave non è uniforme da parte dei docenti: alcuni insegnanti sono restii ad attivare metodologie innovative ed alternative, gli alunni di conseguenza, risultano meno motivati, autonomi e responsabili dei loro doveri scolastici. La percentuale di provvedimenti disciplinari nelle secondarie per quanto diminuita è ancora da tenere controllata. Le competenze sociali e civiche non sono uniformemente curate dai docenti: in alcuni casi appaiono deficitarie la collaborazione tra pari, l'assunzione di responsabilità e il rispetto delle regole. La valutazione è in alcuni casi focalizzata sulle conoscenze e sulle abilità decontestualizzate, più che sulle competenze chiave e di cittadinanza.



effettuata con griglie condivise. E' attiva la condivisione di una progettualita' che favorisca la riflessione sul senso civico. La scuola da tempo dota tutti gli alunni delle secondarie di un iPad per uso scolastico

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze sociali e civiche sono migliorate nel tempo grazie a numerosi interventi messi in



atto dai docenti a seguito di una intensa formazione organizzata dell'IC: collaborazione tra pari, l'assunzione di responsabilit  e l'attenzione al rispetto delle regole hanno migliorato in numerosi contesti il comportamento degli alunni. Questo si rileva con l'uso di griglie condivise di valutazione del comportamento, dello sviluppo dell'autonomia nell'organizzazione dello studio e l'autoregolazione dell'apprendimento. E' attiva la stesura di procedure comuni di comportamento, il cui rispetto, fin dalla scuola dell'infanzia, serve a gettare le basi per la formazione della persona. L'IC propone corsi di formazione su tematiche finalizzate a sostenere l'autostima e a migliorare il comportamento a seguito del rafforzamento del se'. A tale scopo si promuovono attivita' sportive, che permettono il confronto tra regole dello sport e della vita quotidiana e l'interazione corretta e leale con il gruppo. Gli insegnanti della scuola secondaria progettano percorsi finalizzati a prevenire comportamenti a rischio. A seguito del massivo utilizzo di Internet da parte degli adolescenti, si fornisce una formazione di base ai genitori, mentre agli alunni il corso "Patentino dello smartphone". Il progetto finalizzato ad informare e a mettere in guardia sull'esistenza di forme di bullismo telematico, fornisce strumenti e strategie preventivi di contrasto al fenomeno.



Risultati a distanza



Punti di forza

Gli studenti della scuola primaria nel passaggio dalla seconda alla quinta mantengono i medesimi risultati abbastanza soddisfacenti. Nella scuola secondaria di I grado hanno risultati migliori in italiano, in linea o inferiori al benchmark in matematica. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado, nella scuola secondaria di II grado, conseguono risultati soddisfacenti frequentando perlopiù istituti tecnici e i licei. Dall'analisi degli esiti degli scrutini delle classi ponte, dei test di raccordo tra i due ordini di scuola e dalle informazioni ricevute dagli insegnanti in sede di continuità, si evince un'uniformità di giudizio e la presenza di una sufficiente preparazione nell'affrontare il nuovo ordine di scuola. La scuola secondaria di I grado indirizza l'alunno con il progetto orientamento. Gli alunni che si iscrivono ad un Istituto Tecnico, se meritevoli, hanno buone possibilità di essere inseriti in un contesto lavorativo al termine del corso di studi, data l'offerta del contesto territoriale. Sussiste una buona corrispondenza (75%) tra la scelta effettuata e il consiglio orientativo degli insegnanti. Inoltre esiste un'alta percentuale (88%) di alunni promossi al termine del primo anno di Scuola Secondaria di II grado tra coloro che hanno seguito il consiglio orientativo.

Punti di debolezza

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e necessitano di un primo periodo di assestamento per imparare a orientarsi. Alcuni ritengono che il carico di lavoro sia eccessivo e mostrano una difficoltà organizzativa. Nonostante il monitoraggio degli esiti conseguiti dagli alunni alla fine del primo anno di scuola secondaria di II grado, la scuola non è in condizione di avere dati completi relativi alla prosecuzione degli studi degli ex allievi.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati INVALSI degli studenti in uscita dalla scuola primaria sono abbastanza soddisfacenti sia in italiano che in matematica, superiori ai punteggi regionali, del nord-ovest e nazionali, grazie al ricambio ancora contenuto del corpo docente. I risultati INVALSI degli studenti in uscita dalla scuola secondaria si attestano al momento su punteggi di poco inferiori a quelli regionali, del nord-ovest e nazionali, registrando una lieve ripresa dopo la caduta rispetto al triennio precedente come conseguenza dovuta della pandemia. La maggior parte delle classi della primaria dopo i tre anni nella secondaria ottiene risultati nelle prove INVALSI in parte superiori a quelli medi regionali in italiano, ma inferiori in matematica come conseguenza di difficoltà trascinate nel tempo. In uscita dalla scuola secondaria di I grado, gli studenti che non raggiungono risultati di apprendimento sufficienti nella scuola secondaria di II grado a suo tempo non hanno seguito il consiglio orientativo.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	88,9%	86,0%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		55,6%	48,9%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	77,8%	69,9%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	14,8%	23,1%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	6,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	92,3%	86,8%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		57,7%	47,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	80,8%	70,4%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	23,1%	25,6%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	6,9%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	92,6%	85,4%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		70,4%	69,0%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	96,3%	87,9%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	63,0%	69,5%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	55,6%	60,6%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	96,3%	92,7%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	77,8%	63,1%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	74,1%	53,4%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	70,4%	68,5%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		11,1%	16,4%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	92,3%	82,7%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	98,8%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		69,2%	70,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	73,1%	60,8%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	92,5%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	53,8%	61,1%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	88,2%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	84,6%	76,9%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	80,8%	67,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	76,9%	71,5%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		15,4%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	14,8%	24,5%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		63,0%	61,5%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		74,1%	58,5%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		77,8%	67,7%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	15,4%	17,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		73,1%	76,1%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		53,8%	46,4%	53,3%



Sono state svolte prove finali per classi parallele		73,1%	61,1%	66,3%
-----------------------------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il Collegio ha rivisto il curricolo verticale sulla base di quello precedentemente elaborato. La struttura portante è stata incentrata sui nuclei fondanti per ambiti disciplinari, in modo da essenzializzare i contenuti, e sui processi cognitivi, articolati per fasce di età in modo da valorizzare le intelligenze multiple, in un'ottica inclusiva. Il curricolo ha una struttura modulare, flessibile, unitaria, sviluppa le competenze chiave di cittadinanza trasversali e disciplinari afferenti alle I.N. Al curricolo segue la progettazione di UDA per fasi di sviluppo con la descrizione dei relativi processi da osservare. L'ampliamento dell'o.f. è progettato in raccordo con il curricolo di istituto, focalizzando tematiche di attualità vicine al mondo degli alunni; obiettivi e competenze sono individuati in modo chiaro. È attivo il percorso musicale nelle tre scuole secondarie con 4 strumenti: violino, pianoforte, percussioni, chitarra. La progettazione didattica di inizio a.s. viene periodicamente monitorata e valutata a fine anno; la programmazione periodica, in tutti gli ordini di scuola, avviene per dipartimenti e per plesso. L'I.C. si avvale di differenti strumenti di valutazione, a seconda che si accertino i risultati dell'apprendimento o si forniscano

Punti di debolezza

Il lavoro di revisione del curricolo verticale, eseguito in passato con la guida di personale esperto, ha implicato lo scardinamento delle abitudini dei docenti, ormai sedimentate e difficili da modificare. Si è trattato, pertanto, di un lavoro lungo ormai entrato a regime, pur con qualche difficoltà. Allo stato attuale molti docenti, ma non tutti, hanno modificato la propria progettualità in linea con il nuovo curricolo.



elementi formativi. Diverse sono le tipologie di prove per la valutazione, condivise e messe a punto dopo una lunga sperimentazione: oggettive, semistrutturate e soggettive. In modo analogo sono condivisi i criteri di valutazione. Si è avviato l'utilizzo di prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		7,4%	0,5%	1,6%
In orario extracurricolare		74,1%	69,0%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	70,4%	89,8%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		22,2%	6,5%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	14,8%	14,8%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		7,7%	0,6%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	92,3%	90,5%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	69,2%	81,3%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		38,5%	23,1%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	23,1%	16,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,1%	1,2%
In orario extracurricolare		33,3%	39,6%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	97,3%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		14,8%	5,4%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		3,7%	7,3%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	84,6%	79,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,3%	91,9%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		30,8%	20,2%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		11,5%	12,1%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	92,6%	95,4%	93,7%
Classi aperte		51,9%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello	✓	74,1%	71,4%	68,8%
Flipped classroom	✓	66,7%	51,2%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		51,9%	55,5%	44,1%
Metodo ABA	✓	40,7%	21,0%	30,5%
Metodo Feuerstein		0,0%	5,7%	4,9%
Altra metodologia didattica		18,5%	34,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	88,5%	93,7%	94,1%
Classi aperte		38,5%	36,6%	35,5%
Gruppi di livello	✓	80,8%	78,1%	74,8%
Flipped classroom	✓	73,1%	70,0%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		19,2%	37,2%	31,9%
Metodo ABA		11,5%	8,1%	16,0%
Metodo Feuerstein		0,0%	2,9%	3,6%
Altra metodologia didattica		26,9%	30,0%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici



3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		3,7%	4,9%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		81,5%	77,1%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	59,3%	54,4%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		37,0%	33,2%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	85,2%	76,0%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	96,3%	92,5%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	70,4%	67,1%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	44,4%	40,4%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		74,1%	63,6%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	88,9%	88,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,0%	1,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	3,2%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	1,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	3,8%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	85,2%	65,2%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		3,7%	7,8%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		3,7%	8,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,2%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	96,2%	93,7%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		65,4%	62,2%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	88,5%	85,9%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	100,0%	96,8%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	84,6%	84,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	69,2%	72,9%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti		88,5%	88,2%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	96,2%	94,8%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	65,4%	49,0%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	53,8%	58,2%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,8%	5,2%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		26,9%	19,0%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	92,3%	81,8%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	34,6%	38,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		7,7%	8,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'orario delle lezioni soddisfa l'utenza. Nella primaria e nella secondaria l'ampliamento dell'o.f. è svolto in orario curricolare ed extracurricolare. Nelle secondarie a t.p., con moduli di 55 min., la flessibilità oraria consente l'attivazione di laboratori e attività di compresenza per recupero e potenziamento. Tutti i plessi organizzano spazi da adibire ad attività di manipolazione ed esperimenti, per un utilizzo calendarizzato. Fruisce del finanziamento del PNSD la Secondaria di Armeno che ha un'aula polifunzionale per attività innovative; analogamente la Secondaria di S.Maurizio ha provveduto con mezzi propri. Sono attivati moduli per l'ampliamento di competenze di base, orientamento, cura del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico e cittadinanza digitale, in particolare per l'ampliamento di materie curricolari. Tutte le classi delle Primarie e Secondarie hanno le Digital board, nell'Infanzia ci sono una o più LIM; il numero dei tablet e PC presenti nei plessi della primaria soddisfa le esigenze delle classi 4° e 5°, nella Secondarie c'è già un iPad one to one, per un utilizzo trasversale alle discipline. Con i fondi PNRR Ambiente di apprendimento è stata integrata la dotazione necessaria per potenziare

Punti di debolezza

L'Istituto, tramite la segreteria, fa fronte alle richieste di acquisto di materiali di funzionamento, mentre l'acquisto di attrezzature e condizionato dalla disponibilità di fondi erogati dalle Amministrazioni comunali per i plessi di competenza e dall'esito dell'intensa attività di fundraising svolta dall'Istituto. Gli edifici scolastici, alcuni dei quali di vecchia costruzione, condizionano gli spazi da rendere disponibili per attività di laboratorio e per attività di socializzazione. Il 60% dei plessi dell'Istituto non possiede una palestra opportunamente attrezzata, ma solo spazi adattati a luogo dove svolgere attività di educazione fisica, alla quale si fa fronte, dove possibile, utilizzando spazi in uso a privati. La criticità nell'organizzare corsi di formazione in presenza, che possano essere frequentati dalla totalità dei docenti e nell'organizzare momenti comuni di confronto tra tutti i docenti dell'Istituto consiste nella dislocazione dei plessi su un territorio ampio e disagiato, tuttavia la difficoltà è ora compensata dalla tecnologia che permette gli incontri a distanza. Nell'Istituto ci sono realtà scolastiche dove il rispetto delle regole e prassi, altre dove i comportamenti scorretti sono più usuali. Ciò è dovuto al background socio-culturale del territorio di



le classi ancora più innovative. Ogni plesso ha una dotazione libraria a disposizione degli studenti; con il PET San Giulio si vuole rendere strutturate tutte le biblioteche in collaborazione col territorio. Si realizzano progetti che promuovono metodi didattici innovativi: apprendimento cooperativo, classe capovolta, scuola senza zaino, scuola Montessori e didattica metacognitiva. Di particolare valenza è il progetto di sviluppo dell'intelligenza emotiva e del sostegno all'autostima, gestito da tutti i docenti appositamente formati. La programmazione mensile anche per la secondaria e l'infanzia e i dipartimenti per tutti e tre gli ordini hanno gettato le basi per la collaborazione tra docenti e per la realizzazione di modalità didattiche innovative condivise. Particolarmente inclusiva risulta la Comunicazione aumentativa alternativa utilizzata in alcune scuole dell'Infanzia e Primaria dove si rende necessaria; generalmente l'inclusione si realizza secondo l'esigenza del singolo alunno. Le regole di comportamento del Regolamento vengono condivise dai docenti in tutte le classi. In caso di mancata osservanza vengono comminate sanzioni graduali: azioni interlocutorie, costruttive e sanzionatorie, in particolare si lavora sul gruppo classe e con la consulenza psicologica. L'Istituto prevede progetti atti a prevenire comportamenti scorretti e a

appartenenza. In caso di comportamenti problematici, la comminazione di sanzioni punitive non sempre risulta efficace, a maggior ragione quando manca la collaborazione della famiglia. A causa del turn over dei docenti, manca in parte la condivisione duratura di buone pratiche, quali strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, atte a prevenire e a sanare comportamenti a rischio. I docenti hanno rivisto il curricolo delle competenze sociali e civiche.



contrastare la dispersione scolastica, in rete e non. Organizza percorsi di educazione alla legalità, con tema la lotta al bullismo e al cyberbullismo e prevede attività di inclusione degli alunni a rischio. In particolare organizza un ciclo di formazione per docenti e genitori su tematiche educative variabili di anno in anno (Intelligenza emotiva, Sostegno all'autostima, Legalità,

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi, anche se condizionati dalla struttura degli edifici scolastici. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative; allo scopo attribuisce molta importanza ai corsi di formazione. In molte classi gli studenti lavorano in gruppo; tutte le classi possono utilizzare le nuove tecnologie con la finalità di avvicinarsi all'apprendimento consapevole. L'attenzione alla promozione di competenze trasversali, attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, non è uniforme in tutti i plessi. Le regole di comportamento sono definite in modo da affinare la condivisione nelle classi. I conflitti con e tra gli studenti sono gestiti mettendo a frutto il corso di formazione sull'Intelligenza emotiva, sul Sostegno all'autostima



(modalita' piu' fruttuosa) e attenendosi al Regolamento di Istituto, la cui applicazione circa le modalita' sanzionatorie non risulta sempre efficace.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	70,4%	77,3%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		66,7%	77,3%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	92,6%	89,5%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	40,7%	41,6%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	77,8%	71,9%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		59,3%	38,9%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		7,4%	11,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	73,1%	76,5%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		73,1%	77,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	96,2%	90,7%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,2%	43,5%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	80,8%	75,9%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	73,1%	72,2%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		7,7%	13,0%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	66,7%	70,1%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,9%	89,3%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,3%	93,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	37,0%	61,5%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		7,4%	9,9%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,9%	70,6%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,5%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,2%	93,9%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		57,7%	65,0%	55,8%



	✓			
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		7,7%	10,5%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		81,5%	88,1%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	88,9%	84,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	74,1%	78,6%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	77,8%	74,3%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		70,4%	71,6%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		55,6%	56,2%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		85,2%	75,1%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		7,4%	9,7%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		88,0%	86,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	92,0%	83,2%	83,1%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	80,0%	79,4%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		68,0%	68,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		72,0%	73,3%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		60,0%	57,1%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		84,0%	76,8%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		8,0%	9,0%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	96,3%	87,6%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		29,6%	30,7%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,4%	9,7%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		14,8%	23,2%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		7,4%	11,1%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		22,2%	17,3%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	29,6%	27,0%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		11,1%	17,5%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	96,2%	85,0%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	42,3%	32,3%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	19,2%	28,2%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	73,1%	68,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		23,1%	21,6%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		23,1%	24,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	42,3%	38,9%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		11,5%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	4,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,5%	74,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		29,6%	21,0%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		25,9%	26,4%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	59,3%	38,0%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		18,5%	11,6%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,4%	61,7%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	59,3%	45,3%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		7,4%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,6%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	73,1%	74,1%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	46,2%	27,7%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		42,3%	47,6%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	76,9%	68,6%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,1%	21,0%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	80,8%	67,1%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	84,6%	77,5%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		3,8%	9,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola realizza progetti per l'inclusione degli studenti con disabilità, la prevenzione del disagio sociale, culturale e scolastico, l'integrazione degli stranieri; formula il PAI; promuove l'ascolto di tutti i portatori di BES, i cui PEI e PDP sono aggiornati due volte l'anno. Il GL Inclusione cura gli incontri periodici con le famiglie degli alunni disabili, sia per la programmazione che per la restituzione. Il servizio di psicologia è offerto da una psicologa che svolge un'indagine sui casi problematici, sia per comportamento che per apprendimento, segnalazione all'ASL competente e sportello-ascolto per alunni, docenti e famiglie. La FS dell'area 'Disagio' cura i contatti con le famiglie, gli incontri del GLO, la programmazione degli interventi di psicologia e i rapporti con ASL e servizi sociali. Alla formulazione di PEI e PDP partecipano le componenti prescritte dalla normativa; il monitoraggio è quadrimestrale. Gli insegnanti di sostegno e curricolari concordano interventi di recupero e di sviluppo. E' buona la collaborazione di enti, esperti, associazioni e volontari. Come previsto dal protocollo, l'accoglienza degli stranieri avviene attraverso la FS dedicata, favorendo l'inclusione e l'integrazione. Si organizzano attività di alfabetizzazione per alunni stranieri.

Punti di debolezza

I fondi del PNRR stanno consentendo la progettazione di interventi innovativi volti ad includere alunni con disabilità e stranieri. Gli interventi precedenti progettati e andati a buon fine sono frutto di impegno di risorse straordinarie pervenute all'istituto e di volontariato dei docenti. Difficile un'efficace progettazione futura in mancanza di risorse economiche certe. Ulteriore criticità è rappresentata dalla mancanza di collaborazione da parte di molte famiglie extracomunitarie: i figli non sono accuditi come richiesto dalla scuola e spesso non vengono sollecitati al rispetto dei doveri scolastici. Ciò in quanto nella maggioranza dei casi si tratta di famiglie con un background socio-culturale basso, per il quale la scuola non rappresenta una priorità. Nonostante gli interventi di Italiano L2, la conoscenza della lingua italiana resta a livello di base, pertanto insufficiente per la comprensione di testi man mano più articolati nel lessico specifico delle discipline soprattutto nella secondaria. Da attivare la programmazione degli incontri del GLO tecnico, per l'aggiornamento dei documenti da modificare. Molti allievi hanno un background socio-culturale di basso livello, che non favorisce il raggiungimento di risultati positivi. Altri ancora non



Fin dall'infanzia si realizzano progetti su temi interculturali, migliorando la qualità dei rapporti con le famiglie. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono in prevalenza provenienti da famiglie con disagio socio-culturale e straniere, numerose nell'IC. Il recupero si basa su interventi differenziati per il singolo alunno o gruppi di livello. Sia nella scuola primaria che secondaria il recupero si svolge entro le classi e per classi aperte. Nella secondaria i corsi sono in orario curricolare ed extracurricolare, per il recupero di italiano, matematica e lingua straniera. Si sono attivati più PON finalizzati all'inclusione sociale, sia nel periodo delle lezioni che durante l'estate; i corsi finanziati dal PNRR lavorano con gli stessi obiettivi. La valutazione dei risultati raggiunti avviene a breve termine, con prove a difficoltà crescente somministrate alla classe. Nel caso di alunni con lievi difficoltà gli interventi risultano sufficienti. Si svolge anche il potenziamento per gli alunni con particolari attitudini. Gli interventi riguardano principalmente le lingue straniere inglese e francese. Oltre ai risultati ottenuti con progetti di corrispondenza con scuole estere, il livello di competenza degli alunni viene testato con gli esami KET e DELF. Quasi tutti gli allievi della secondaria e della primaria partecipano al progetto Giochi matematici, in collaborazione con l'università Bocconi e a competizioni interne ed esterne alla scuola. Per

hanno sviluppato un'adeguata motivazione allo studio e col tempo hanno accumulato molte lacune difficilmente colmabili, soprattutto in quelle discipline dove l'apprendimento successivo si basa su prerequisiti certi. Gli interventi di recupero per questi allievi non sono sempre efficaci, perché gli studenti non sono sufficientemente impegnati mancando di interesse. La scuola non si è ancora dotata di un sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati del recupero a lungo termine. L'uso di attrezzature informatiche è ormai diffuso e sufficiente per garantire lo sviluppo di quelle competenze digitali che consentirebbero agli alunni di affrontare l'attività scolastica con un approccio interattivo. La scuola ha individuato nuove strategie metodologico-didattiche per stimolare l'interesse verso l'attività scolastica e la motivazione allo studio e pertanto ha formato i docenti. Al fine dello sviluppo della cultura scientifica, si sono dotate tutte le primarie e le secondarie di laboratori mobili per legare l'insegnamento delle scienze agli esperimenti, favorendo l'inclusione.



alcuni alunni di terza secondaria sono organizzati corsi per un primo approccio alla lingua latina. Tutte le classi primarie e secondarie hanno le Digital Board; i plessi hanno dei PC, degli iPad o dei tablet.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono adeguate. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è abbastanza soddisfacente, anche se ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato a inizio anno e in itinere con scansione quadrimestrale. La scuola dedica attenzione ai temi interculturali promuovendo interventi finalizzati a superare le difficoltà linguistiche e di inserimento. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola. L'aderenza degli obiettivi educativi ai bisogni degli alunni non è uniforme nei plessi dell'istituto, pertanto gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula non sono equamente diffusi a livello di scuola. Per quanto attiene agli alunni diversamente abili, la condivisione della progettualità all'interno del GLO, alla presenza delle varie componenti: scuola, famiglia, specialisti, crea un filo conduttore tra le parti, positivo per l'inclusione degli allievi. Da migliorare, risorse economiche permettendo, i gruppi di lavoro interni al GL Inclusione.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	98,4%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	74,1%	78,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	85,2%	88,9%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	74,1%	78,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		63,0%	61,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		0,0%	9,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	98,0%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	69,2%	79,5%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	80,8%	87,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	65,4%	75,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		50,0%	59,9%	61,4%



Altre azioni per la continuità		0,0%	8,4%	10,3%
--------------------------------	--	------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		21,7%	27,3%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	43,5%	44,1%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		26,1%	21,6%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		17,4%	17,1%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		4,3%	2,5%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		39,1%	22,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		0,0%	4,4%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		0,0%	2,2%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,0%	15,6%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,3%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	100,0%	93,5%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	100,0%	90,9%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	84,0%	78,2%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	80,0%	84,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	44,0%	33,5%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		40,0%	66,2%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	92,0%	86,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		8,0%	15,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola NOIC804007	6,9%	5,2%	28,3%	18,0%	26,5%	15,4%	-	-
Riferimenti								
Provincia di NOVARA	3%	5%	26%	10%	23%	9%	2%	9%
PIEMONTE	4%	6%	22%	13%	19%	12%	3%	8%
Italia	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	53,8%	53,9%	57,1%	60,1%
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola NOIC804007	85,7%	83,7%
Riferimenti		
Provincia di NOVARA	93,4%	78,7%
PIEMONTE	95,2%	84,3%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Per garantire una crescita unitaria, si realizzano la continuità didattica ed educativa, la coordinazione dei curricula e attività comuni.

Dall'infanzia alla Primaria alla Secondaria si svolgono incontri periodici, per facilitare l'ingresso nell'ordine successivo, per svolgere attività didattica in compresenza e per visitare la scuola. Nel passaggio si svolgono prove di ingresso. Agli Istituti di secondo grado vengono richiesti gli esiti del primo anno degli ex alunni, per verificare la loro preparazione. I progetti Continuità favoriscono lo scambio di informazioni e un atteggiamento comune tra insegnanti, per permettere di affrontare senza disagi l'inserimento. Ciascun plesso elabora progetti verticali volti a concretizzare tali considerazioni metodologiche. Per l'orientamento in uscita, per favorire una scelta consapevole, la secondaria si propone: di fornire informazioni sull'organizzazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado e sulle possibilità occupazionali del territorio; di promuovere la conoscenza di sé e la riflessione sui propri interessi, attitudini e talenti, a partire dalla seconda. I Consigli orientativi vengono seguiti dal 53% degli studenti. Dall'ultimo monitoraggio risulta un buon successo formativo nel primo anno di scuola superiore tra chi ha seguito

Punti di debolezza

Lo scambio di informazioni dovrebbe avvenire anche alla fine del primo quadrimestre, al fine di rimodulare la programmazione del secondo quadrimestre da parte degli insegnanti del segmento precedente, qualora se ne ravvisasse la necessità. Meglio ancora sarebbe la condivisione dei nuclei fondanti delle discipline dei singoli segmenti scolastici, in modo da raccordare gli uni agli altri. L'articolazione sul territorio dei vari plessi non permette uno scambio frequente dei progetti di continuità, che potrebbero essere più condivisi.



il consiglio: il 92% di alunni promossi al termine del primo anno tra chi ha seguito il consiglio, il 21% con debito, solo l'8% respinto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

La continuità risulta da anni ben consolidata e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è in genere proficua. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza a partire dalla classe prima/seconda secondaria percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie vengono informati sulle date degli open day delle scuole del territorio e partecipano a seminari che illustrano la tipologia degli istituti e il collegamento scuola- lavoro. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali, organizzando visite ad aziende del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, relativamente al primo anno di scuola secondaria di II grado, distinguendo tra tipologie di scuola; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola con esiti positivi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	0,9%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,2%	3,4%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,2%	2,3%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,2%	3,6%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	2,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,8%	6,1%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	28,0%	14,3%	13,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,5%	5,4%	5,3%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	13,6%	9,6%	9,6%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di progetti	10	11	11	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	45.544	2.852,1	6.156,4	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	30,3%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	24,2%	18,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	18,2%	15,6%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	57,6%	49,6%	37,3%
Lingue straniere	1	24,2%	32,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	1	18,2%	20,7%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	24,2%	25,9%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	18,2%	27,8%	26,4%
Sport	0	18,2%	16,0%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	24,2%	18,0%	19,0%
Altri argomenti	0	12,1%	26,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La missione e la visione di scuola dell'Istituto sono esplicitate nel P.T.O.F.: si cura l'inclusione degli alunni con B.E.S. e nel contempo la risposta alle esigenze delle eccellenze. Cio' a seguito dell'analisi dei bisogni formativi dell'utenza, il cui background si colloca a livello medio-basso, con una varianza evidente; alcuni alunni sono in difficolta', ma ve ne sono anche di condizione socio-economico-culturale medio-alta. Missione e visione sono condivise negli OO.CC e negli incontri di staff con le figure apicali e dei coordinatori di plesso. Gli insegnanti a giugno determinano le scelte operative annuali del P.T.O.F., a settembre definiscono le stesse nei dettagli e in corso d'anno ne monitorano e valutano la realizzazione. All'interno dell'Istituto sono previste ore di programmazione e di dipartimento sia per l'infanzia sia per la secondaria, mentre nella primaria vengono utilizzate le ore di programmazione settimanale. Durante gli incontri di staff, si esegue la ricognizione dei dati da raccogliere per monitorare le attivita' stabilite dal P.D.M. I risultati sono resi noti in parte durante gli incontri collegiali, in parte nella Relazione annuale del DS. Inoltre sono condivisi nel P.E.T. San Giulio, un Piano Educativo Territoriale di governance delle forze del territorio

Punti di debolezza

Non e' ancora totale il coinvolgimento diretto delle famiglie, nonostante le numerose occasioni ufficiali e non: incontri dei Consigli di classe, incontri di formazione per i genitori, festa di Istituto... Cio' determina nelle famiglie non direttamente partecipi alla vita della scuola una visione distorta dell'organizzazione scolastica ed una lettura delle scelte operative influenzata da pregiudizi e luoghi comuni. I risultati del monitoraggio non sono ancora del tutto socializzati in modo capillare tra quei pochi docenti, sovente a causa del turn over, che faticano ad adeguarsi alle esigenze organizzative. L'impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione didattica e' differente tra scuola primaria e secondaria, in virtu' della differente organizzazione scolastica. In certi periodi dell'anno, inoltre, non si riesce a reperire personale supplente esterno, soprattutto per la scuola primaria e dell'infanzia, mentre gli insegnanti interni non si rendono facilmente disponibili ad effettuare ore eccedenti l'insegnamento. Si utilizzano, quando possibile, le ore di compresenza, o nella scuola secondaria la disponibilita' ricavata dalla flessibilita' del monte ore. Cio' influisce molto negativamente sulla realizzazione dei progetti di



con la scuola al centro, capace di coinvolgere direttamente le famiglie grazie ad una capillare rete di comunicazione creata sfruttando le potenzialità dei social.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati nel funzionigramma, . I compiti di ciascuno sono riportati nel PAA docenti, proposto dalla Dirigente a inizio a.s. per rispondere efficacemente al PTOF. L'Istituto ha iniziato a favorire la formazione dei docenti, in parte vincolata a specifiche esigenze interne, in parte lasciata alle esigenze del singolo insegnante. Il Collegio Docenti si è impegnato a frequentare 25 ore di formazione annuali, la parte comune varia di anno in anno secondo il monte ore dei corsi organizzati, analogamente la seconda per differenza. Tra PTOF e PA c'è coerenza. La maggior parte delle risorse economiche per i progetti è investita in lingue, inclusione, digitale e psicologia scolastica. Il FIS è proporzionale al personale docente e ATA. È assegnato, per i docenti, seguendo il criterio delle priorità individuate dal C.I. per l'area progettuale e per l'area organizzativa con incarichi funzionali al coordinamento dei plessi e incarichi funzionali all'attuazione del PTOF; per il personale ATA, vista la complessità del lavoro di Segreteria, del numero di plessi e della dislocazione sul territorio, seguendo il criterio di

ampliamento dell'offerta formativa e di recupero. Il P.A.A. dei docenti e i compiti del personale A.T.A. vengono assegnati nel mese di settembre. La gestione dei collaboratori scolastici talvolta risulta difficoltosa per l'avvicinarsi del personale anche in corso d'anno.



disponibilita' ad assumere carichi di lavoro aggiuntivi. Le risorse ministeriali e quelle procacciate con attivita' di fundraising dall'Istituto hanno consentito nel triennio di dotare tutte le scuole di un adeguato sistema digitale e di laboratori didattici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha pianificato la propria missione e le conseguenti prioritari tenendo conto delle linee di indirizzo del Dirigente condivise col Consiglio di Istituto e recepite poi in Collegio Docenti. E' stato redatto il funzionigramma d'istituto con le diverse figure di riferimento a cui sono affidati dei compiti organizzativi e di controllo. Si ritiene necessario, per quanto già migliorata, potenziare la condivisione dei compiti e dei risultati nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, già coinvolto e reso partecipe col P.E.T. San Giulio, Piano Educativo Territoriale. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono stati potenziati, tuttavia resta in qualche caso uno scollamento tra comportamento agito e comportamento atteso. E' stato incrementato a sufficienza, compatibilmente con il budget disponibile per i compensi, il numero di ore aggiuntive per i gruppi di lavoro dei docenti, per consentire un più proficuo scambio di informazioni e garantire una migliore organizzazione all'interno dell'Istituto. Una buona parte delle risorse economiche e'



impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, che e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR non sempre sufficienti per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi che ci si e' posti, attraverso una intensa attivita' di fundraising che coinvolge tutto il territorio.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,5%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	60,0%	50,4%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		30,0%	26,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		7,5%	21,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	7	3,6	4,1	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	12,5%	22,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	47,5%	50,7%	45,6%



Scuola e lavoro	0	10,0%	9,3%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	1	12,5%	22,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	15,0%	15,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	35,0%	37,2%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	10,0%	20,7%	18,1%
Inclusione e disabilità	2	55,0%	69,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15,0%	20,7%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	22,5%	16,1%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	5,0%	4,1%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	10,0%	21,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,0%	7,4%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	7,5%	2,6%	3,9%
Altri argomenti	0	42,5%	34,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	72,5%	78,1%	70,6%
Scuola Polo	0	42,5%	37,8%	31,7%
Rete di ambito	0	17,5%	20,7%	33,1%
Rete di scopo	3	5,0%	11,1%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,0%	16,5%	17,3%
Università	0	5,0%	4,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,5%	32,2%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	3	70,0%	69,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	12,5%	10,4%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	4	12,5%	10,4%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	37,5%	36,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	8,9%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	5,0%	8,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	12,5%	8,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	25,0%	26,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,9%	2,2%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	11,8%	11,5%	15,2%	13,9%
Scuola e lavoro			2,3%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa	32,9%	4,3%	2,9%	1,5%
Valutazione e miglioramento		5,5%	4,1%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	100,0%	16,4%	12,1%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	100,0%	4,7%	3,4%	4,0%
Inclusione e disabilità	84,7%	25,5%	24,9%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		8,0%	5,1%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	10,6%	4,4%	1,8%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,5%	0,5%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		8,2%	11,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		4,3%	1,8%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,7%	0,8%	0,5%
Altri argomenti		14,6%	13,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,9%	2,1%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	14,2%	15,0%	13,8%
Scuola e lavoro		0,3%	2,4%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa	6,4%	1,6%	2,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		2,2%	1,8%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	85,1%	8,7%	7,9%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	85,1%	3,6%	4,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	0,0%	19,1%	20,0%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		5,1%	5,3%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0,0%	1,3%	2,0%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,3%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,7%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,0%	2,5%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		1,2%	0,3%	0,7%
Altri argomenti		15,1%	13,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		15,0%	10,7%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	22,5%	22,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		25,0%	22,0%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		37,5%	44,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	2,2%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,0%	11,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	7,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0%	49,2%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,0%	2,6%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	27,5%	30,1%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	12,5%	18,1%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	5,0%	2,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	22,5%	30,7%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	5,0%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	3,2%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	10,0%	8,8%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	2,5%	9,9%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	2,6%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,9%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	12,5%	13,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	2,5%	3,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	5,0%	13,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	5,0%	9,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,5%	3,2%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,7%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	5,0%	3,4%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	15,0%	20,2%	13,1%
Altro argomento	0	20,0%	24,3%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	78,4%	70,6%	73,5%
Scuola Polo	0	5,4%	10,1%	10,2%
Rete di ambito	0	5,4%	7,3%	10,1%
Rete di scopo	0	24,3%	19,6%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	2,7%	10,7%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati	0	16,2%	30,6%	24,9%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,0%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità			1,6%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	84,6%	19,9%	27,9%	26,8%
Il servizio pubblico			1,1%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,7%	4,4%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,9%	3,1%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	30,8%	0,7%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		3,2%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			2,3%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori			0,5%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,9%	1,6%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		3,7%	2,4%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,3%	0,4%
Autonomia scolastica			0,6%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,3%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	1,5%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,6%	1,1%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,4%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		1,0%	1,0%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,7%	3,2%	2,5%
Altro argomento		12,2%	11,7%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	84,6%	79,1%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	71,8%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	56,4%	57,1%	57,6%
Accoglienza		71,8%	76,7%	79,9%
Inclusione	✓	97,4%	96,3%	95,3%
Continuità	✓	82,1%	81,1%	80,7%
Orientamento	✓	84,6%	86,4%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	64,1%	70,7%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	92,3%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	74,4%	80,8%	78,6%
Temi disciplinari	✓	56,4%	56,8%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		41,0%	51,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		64,1%	75,3%	72,3%
Altro argomento		28,2%	34,6%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------	-----------------------------------	--------------------------



		NOVARA		
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	6,1%	19,9%	12,3%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6,1%	15,0%	10,0%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	6,1%	8,9%	5,3%	5,1%
Accoglienza		9,5%	5,0%	5,8%
Inclusione	34,8%	14,8%	9,6%	8,1%
Continuità	18,9%	10,2%	6,2%	5,3%
Orientamento	2,3%	4,0%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	13,6%	2,5%	2,3%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	6,1%	4,1%	4,0%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	2,3%	2,0%	2,3%	2,1%
Temi disciplinari	8,3%	5,1%	5,4%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,2%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		3,2%	4,1%	3,4%
Altro argomento		1,5%	2,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative attraverso sondaggi e condivisione in CD. Promuove la formazione relativa a più priorità tematiche in coerenza con le linee del PTOF. Da' molta importanza alla sfera emozionale, per il miglioramento delle competenze sociali e civiche, alle competenze metodologico-didattiche e alla gestione degli alunni con BES. L'Istituto forma su sicurezza, antincendio e primo soccorso. Il numero di docenti coinvolti nella formazione raggiunge il 100% per 25 ore a docente, il 70% dell'organico frequenta anche corsi facoltativi. Il numero è di gran lunga superiore rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale. La spesa media per docente è considerevole, in parte abbattuta dai finanziamenti della rete di ambito. L'istituto investe molto sulla formazione del personale, ritenendola una leva fondamentale per la ricaduta positiva sulle classi. L'Istituto valorizza le competenze dei docenti e assegna incarichi tenendone conto. Lo staff di direzione viene motivato e gratificato per l'impegno e le attività svolte. La Dirigente ha 2 collaboratori, 1 coadiutore, 3 coordinatori di ordine, 5 funzioni strumentali e 11 coordinatori di progetto. Ognuno dei 16 plessi è affidato a un coordinatore. Lo staff si riunisce a volte in forma ristretta e

Punti di debolezza

La formazione in tema di bisogni educativi speciali dovrebbe essere più rilevante; la stessa, in rete, ha riguardato tematiche settoriali e non diffuse nelle classi; e' mancato un intervento incisivo di formazione sulla pratica didattica in presenza di alunni con BES, rispondente ai bisogni effettivi dei docenti. Inoltre le proposte ministeriali sopraggiungono tardivamente, quando i docenti sono già impegnati in altri corsi. E' migliorato ed e' ancora in fieri l'approfondimento relativo alla didattica per competenze e alla valutazione correlata. L'Istituto ha rivisto il proprio impianto curricolare e imparato a programmare per UdA. La formazione finora organizzata sul tema sta gradualmente producendo gli effetti sperati, dando ai docenti la sicurezza operativa voluta anche se non ancora per tutti raggiunta completamente. L'Istituto non ha ancora predisposto una raccolta sistematica dei dati sulla competenza dei docenti, finalizzata a valutare l'assegnazione degli incarichi in modo da sfruttare al meglio le risorse presenti nell'Istituto, perché in continuo turn over. L'assegnazione degli incarichi non e' sempre facile, poiché non sono molti i docenti disposti ad assumere responsabilità, sia per la difficoltà a mettersi in gioco, ma anche a causa dell'esiguità dei



a volte in forma allargata a seconda della necessità. La leadership è da considerarsi diffusa, in quanto è forte la presa in carico di responsabilità da parte di molti docenti. Il Dirigente assegna più risorse possibile alle figure di sistema. Vengono valorizzate anche le competenze didattiche dei docenti, che in alcuni casi hanno eseguito un'attività di formazione dei propri colleghi. Il Comitato di Valutazione dei docenti ha attribuito pesi diversi alle voci valutate, che i docenti hanno ritenuto adeguato. La scuola adotta come forma di valorizzazione del personale il sostegno emotivo e l'instaurarsi di buone relazioni, che inducono a sentirsi gratificati. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche relative alle competenze: un gruppo con la rappresentanza dei tre ordini redige il curriculum verticale; i dipartimenti predispongono le UDA ad esso correlate; 11 referenti disciplinano i progetti; è attivo anche il GL Inclusione. I gruppi ristretti, riconducibili ai singoli plessi, ogni anno pianificano l'offerta formativa poi deliberata dal CD, in modo da renderla personalizzata e rispondente a linee comuni e condivise. I gruppi lavorano su: valutazione, curriculum verticale, competenze in ingresso e in uscita, raccordi con il territorio, continuità. La limitazione degli argomenti è voluta per concentrare le risorse

compensi che l'istituto è in grado di erogare. Le scuole dell'infanzia e primaria utilizzano le ore di programmazione, bimestrali nel primo caso, settimanali nel secondo, per organizzare degli incontri di condivisione, mentre risulta più difficile per i docenti della scuola secondaria di primo grado. In questo caso, le ore dedicate agli incontri di programmazione, organizzati a cadenza bimestrale, sono state incluse nel monte ore delle attività funzionali; tenuto conto che parte delle ore è riservata ad incontri collegiali obbligatori per altre funzioni, i tempi dedicati ai gruppi di lavoro sono ridotti. Relativamente ai gruppi di lavoro si riscontra un limitato coinvolgimento di parte del personale della secondaria, che fruisce di riflesso dell'impegno di chi è veramente motivato. Molti insegnanti non sono disponibili ad assumere incarichi, anche a seguito degli esigui compensi, quindi si può affermare che non ci sia una partecipazione diffusa, ma la stessa risulti essere concentrata sempre sulle stesse persone. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti avvengono due volte al mese, ma i tempi sono sempre limitati, in particolare per la scuola secondaria. Non tutti i docenti, inoltre, sono consapevoli della necessità di confronto e organizzazione condivisa delle attività e faticano, pertanto, a mettere a frutto gli incontri programmati. La scuola ha raccolto



sugli obiettivi urgenti. I gruppi di lavoro si riuniscono stando nei tempi del monte-ore contrattuale e documentano digitalmente il lavoro eseguito. La condivisione dei materiali didattici tra 16 plessi è stata risolta online. Al personale ATA sono offerti corsi adatti alla segreteria e ai collaboratori, frequentati volontariamente.

in modo consono le esigenze formative del personale ATA, che non sempre ritiene di doversi formare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha promosso e realizzato numerose iniziative formative per i docenti e per il personale ATA. Questi hanno partecipato numerosi anche quando non obbligati, a conferma della consapevolezza della valenza della formazione. Le proposte formative sono state di notevole qualità e hanno risposto quasi sempre ai bisogni formativi dei docenti che avevano risposto a un sondaggio sui bisogni formativi e sulla partecipazione. La scuola ha cercato di valorizzare il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute, anche se non esiste una raccolta sistematica dei curricula degli insegnanti a causa del continuo turn over. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise, oltre alla valorizzazione con compenso economico se ne adotta una attinente all'instaurazione di buone relazioni, affinché il lavoro risulti gratificante. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro



composti da insegnanti, che hanno prodotto e produrranno materiali ed esiti condivisi all'interno del Collegio Docenti e all'occorrenza del Consiglio di Istituto. Le attività sono documentate digitalmente, sia in fase di previsione che in consuntivo. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti; le oggettive difficoltà logistiche di organizzazione degli incontri, data la complessità dovuta alla collocazione dei sedici plessi sul territorio, sono state risolte grazie agli incontri a distanza per mezzo della tecnologia.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	6,4%	7,1%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,3%	5,2%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,2%	20,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	7,8%	9,0%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,7%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,7%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,1%	5,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	12,8%	6,4%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,5%	11,4%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	2,1%	2,6%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,3%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,8%	2,4%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,5%	5,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	13,5%	5,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7%	2,4%	1,6%
Altre attività	0	7,1%	10,2%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		77,1%	68,5%	74,4%
La scuola è capofila per una rete	✓	20,0%	21,2%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		2,9%	10,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	3	36,2%	25,6%	30,8%
Regione	0	13,5%	7,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,8%	12,6%	12,0%
Unione Europea	0	5,7%	1,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	6,4%	7,2%	4,0%
Scuole componenti la rete	1	30,5%	45,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	17,7%	12,5%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	1	8,5%	5,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	60,3%	61,1%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,1%	2,2%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	11,3%	18,5%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	8	1,6%	2,4%	2,2%
Convenzioni	3	22,8%	21,1%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,3%	0,7%	0,7%
Accordi quadro		0,0%	0,3%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,8%	3,1%	2,3%
Totale accordi formalizzati	11	18,8%	19,4%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,6%	8,8%	7,0%
Università	✓	21,0%	16,2%	18,1%
Enti di ricerca		3,2%	3,1%	3,7%
Enti di formazione accreditati		8,9%	8,5%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		9,7%	11,1%	10,1%
Associazioni sportive		12,9%	10,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		12,9%	13,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	15,3%	15,2%	14,6%
Azienda sanitaria locale		8,9%	8,3%	7,4%
Altri soggetti		1,6%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		7,6%	5,6%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	7,6%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,8%	9,9%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,7%	7,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,2%	3,0%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,0%	1,2%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,6%	8,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		8,9%	8,2%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,3%	8,6%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,5%	5,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,9%	2,9%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		1,3%	4,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		10,8%	10,0%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	8,9%	6,2%	7,1%



Valorizzazione delle risorse professionali		1,9%	3,3%	3,2%
Altri oggetti		5,1%	4,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

Situazione della scuola				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria	33%	19,1%	18,5%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	27%	19,1%	18,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NOIC804007			✓	
	Riferimento provinciale NOVARA	12,0%	60,0%	24,0%	4,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	35,7%	45,0%	14,4%	4,8%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NOIC804007			✓	
	Riferimento provinciale NOVARA	0,0%	8,0%	28,0%	64,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,1%	7,6%	32,3%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%



Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NOIC804007			✓	
	Riferimento provinciale NOVARA	0,0%	32,0%	40,0%	28,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	4,2%	23,5%	42,2%	30,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NOIC804007		✓		
	Riferimento provinciale NOVARA	38,5%	38,5%	19,2%	3,8%
	Riferimento regionale PIEMONTE	44,7%	40,2%	11,7%	3,3%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NOIC804007			✓	
	Riferimento provinciale NOVARA	0,0%	19,2%	38,5%	42,3%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,6%	15,6%	45,0%	38,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NOIC804007		✓		
	Riferimento provinciale NOVARA	7,7%	34,6%	30,8%	26,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	7,5%	36,0%	36,9%	19,5%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,4%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,6%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,0%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,3%	16,8%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,5%	13,0%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	11,0%	8,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		5,8%	3,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,3%	8,0%	7,4%
Altre modalità		0,9%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,4%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,6%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,0%	16,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,3%	16,8%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	13,5%	13,0%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	11,0%	8,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		5,8%	3,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,3%	8,0%	7,4%
Altre modalità		0,9%	2,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari



La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria		17,3%	24,0%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		16,0%	24,9%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOIC804007	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		10.2	14.2	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		8.2	18.2	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto ottiene fondi da EELL, famiglie, associazioni o privati per potenziare l'offerta formativa, in modo che risponda alle esigenze degli alunni e sviluppi le loro abilità, in particolare nelle competenze linguistiche. Alcuni progetti sono realizzati con accordi di rete tra scuole: - Dispersione, finanziato da fondi straordinari ministeriali e fondi procacciati dall'Istituto con attività di fundraising, destinato alla secondaria e alla primaria, attuato recupero degli alunni in difficoltà, contrasto al disagio e alfabetizzazione dell'italiano; - Scuole per la sicurezza, finalizzato all'economia di scala per far fronte alle ingenti spese per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro; - Cyberbullismo, per sensibilizzare gli allievi alla tematica e a prevenire episodi sanzionabili in ambito scolastico; - Formazione docenti, per l'immediata ricaduta (Inclusione, Programmare per competenze, Innovazione, Coop. learn.). Le attività sportive sono offerte gratuitamente alle primarie da associazioni del territorio. I principali accordi sono stipulati con i Comuni, tra scuola e università. L'accordo con i Comuni garantisce un contributo fisso annuale, che consente all'istituto di valorizzare la propria progettualità, di finanziare il servizio di psicologia (individuazione DSA, disagio, sportello ascolto),

Punti di debolezza

Si rileva una criticità nella dimensione territoriale dell'Istituto, tale da imporre alla scuola di relazionarsi con otto Comuni diversi. Gli stessi, pur contribuendo tutti al miglioramento dell'offerta formativa, non sono in grado di partecipare in egual misura, con il risultato di una disparità nelle attività di ampliamento dell'offerta. A ciò la scuola cerca di far fronte compensando con la partecipazione ai bandi ministeriali, il cui esito, però, non è mai certo e soprattutto non viene reso noto con la tempestività utile alla scuola. In alcuni casi, le famiglie finanziano spontaneamente attività di ampliamento dell'offerta formativa, pur di garantire ai propri figli una scuola più rispondente alle esigenze. Risulta difficile il coinvolgimento delle famiglie durante gli incontri formali costituiti dagli organi collegiali, eccezion fatta per i genitori del Consiglio di Istituto, i quali sono parte molto attiva nella definizione delle linee di indirizzo della scuola. Il registro elettronico, pur disponendo di tutte le funzioni sia per la scuola primaria che per la secondaria, non è reso visibile alle famiglie della scuola primaria se non per quanto riguarda i Documenti di Valutazione. L'Istituto negli ultimi anni ha promosso conferenze e progetti rivolti ai genitori su diverse tematiche: controllo delle emozioni,



nonche' di mantenere la dotazione tecnologica. Incontri periodici con i Sindaci consentono alla scuola di contribuire al governo del territorio. I genitori del Consiglio di Istituto sono parte molto attiva nell'organizzazione di iniziative. E' attivo il PET San Giulio, Piano Educativo Territoriale che unisce le forze di Scuola, Comuni, Associazioni e vuole educare alla genitorialita' con appositi corsi. L'I.C. coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa attraverso OO.CC. e assemblee. Poiche' la partecipazione dei genitori agli incontri formali e' di poco oltre il 50%, la scuola fa leva sulla partecipazione informale e si raccorda con i genitori organizzati anche in comitati, che promuovono iniziative per la raccolta di fondi, feste o avvenimenti, promossi anche dal territorio, che coinvolgono gli alunni. Sono numerosi coloro che si assumono incarichi a nome della comunita' scolastica e conseguono gli obiettivi prefissati. L'Istituto riesce a coinvolgere i genitori, che lo finanziano partecipando agli eventi organizzati dalla scuola; percio' il C.I. sceglie di non condizionare le famiglie al versamento volontario di un contributo predefinito. I genitori condividono i documenti relativi all'organizzazione scolastica, sentendosi cosi' parte attiva nella costruzione dei processi educativi. La scuola ha dato impulso alla comunicazione attraverso l'aggiornamento del sito; le funzioni del registro elettronico consentono

autostima, bullismo, pericoli del web, alimentazione, ombre sulla cittadinanza; e' riuscito finora a creare un coinvolgimento delle famiglie, sicuramente migliorabile, in particolare nelle zone dove il background socio-culturale e' tendenzialmente basso. Gli incontri su temi rispondenti alle problematiche adolescenziali e sulla gestione delle ansie e delle paure dei piu' piccoli sono da completare in futuro.



di comunicare i risultati degli studenti, di rendere visibili le lezioni svolte e i compiti assegnati, i richiami scritti e le assenze; la comunicazione di informazioni private telefoniche e via email.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, sia istituzionali, come Comuni, scuole e università, che territoriali, come società sportive e comitati di genitori. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle proprie iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori, attivando modalità di ascolto e collaborazione efficaci. Allo scopo di dare unitarietà al territorio si è creata una intesa territoriale, che condivide il Piano educativo Territoriale, realizzato da Scuola, Comuni, Associazioni in una sorta di governance del territorio finalizzata al successo formativo degli studenti attraverso il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle famiglie. L'istituto cura la trasparenza nei confronti dell'utenza con la puntuale pubblicazione delle informazioni sul proprio sito. In particolare ha adottato il registro elettronico attraverso il quale le famiglie delle scuole secondarie possono controllare quotidianamente risultati, richiami, compiti e assenze dei propri figli, con qualche limitazione per le scuole primarie per scelta dei



docenti. L'organizzazione di incontri formativi offerti alle famiglie e' stata intensificata con una diffusione capillare sul territorio, riuscendo a coinvolgere molti genitori anche la' dove il background socio-culturale e' tendenzialmente basso.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il n° di alunni che all'esame si collocano nelle fasce basse di voto e curare la progressiva migrazione dalle fasce intermedie verso le alte.

TRAGUARDO

Diminuire il n° di alunni con voto 6 dal 35 al 30%; migliorare del 5% progressivamente il n° dei 7, 8, 9.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Nei dipartimenti disciplinari rivedere il curricolo per competenze, progettare prove comuni e stendere criteri di valutazione condivisi.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Mantenere la platea dei docenti in formazione con frequenza di almeno un corso per anno riguardo tematiche metodologico-didattiche
- 3. Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento, valorizzando l'attivismo, il ruolo della metacognizione e la valenza del cooperative learning.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Svolgere lezioni interattive, usare PC e tablet in classe sia per lavori individuali che di gruppo, almeno una volta a settimana.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Mantenere la platea dei docenti in formazione con frequenza di almeno un corso per anno riguardo tematiche metodologico-didattiche





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze sociali e civiche: rispettare le regole, creare rapporti positivi con gli altri e dimostrare responsabilità verso i doveri.

TRAGUARDO

Azzerare il 2% dei giudizi di comportamento non adeguato e migliorare del 10% i giudizi verso il livello adeguato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Nei dipartimenti disciplinari rivedere il curricolo per competenze, progettare prove comuni e stendere criteri di valutazione condivisi.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Mantenere la platea dei docenti in formazione con frequenza di almeno un corso per anno riguardo tematiche metodologico-didattiche
- 3. Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento, valorizzando l'attivismo, il ruolo della metacognizione e la valenza del cooperative learning.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Svolgere lezioni interattive, usare PC e tablet in classe sia per lavori individuali che di gruppo, almeno una volta a settimana.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Mantenere la platea dei docenti in formazione con frequenza di almeno un corso per anno riguardo tematiche metodologico-didattiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti nelle prove d'esame, incrociati con i risultati dell'autovalutazione rilevano una percentuale di risultati sufficienti e poco più che sufficienti, segno che la distribuzione degli alunni con una buona padronanza di quanto appreso si assottiglia nelle fasce alte. Gli esiti soddisfacenti che l'Istituto stava conseguendo sono peggiorati a causa della pandemia, tuttavia si registrano in ripresa. I risultati delle prove standardizzate, inoltre, pur rilevando una media in linea con i risultati del benchmark, con una leggera flessione più marcata in matematica nella secondaria, mostrano una varianza tra le classi, in particolare nella



primaria. Pertanto occorre guidare i molti docenti in turn over a seguire il curricolo interno, dove sono individuati i nuclei fondanti disciplinari e trasversali; nonché a predisporre prove adeguate, rubriche di valutazione e modelli per certificare le competenze dall'infanzia alla secondaria. Lo sviluppo di competenze sociali e civiche, la capacità di rispettare le regole, instaurare rapporti positivi con compagni e adulti e dimostrare responsabilità verso i doveri necessitano ancora di attenzione, anche se il trend discendente degli episodi sanzionabili fa ben sperare. Si prevede di continuare i percorsi in atto sostenendo l'autostima, insegnando a rispettare le regole e ad affrontare la fatica di vivere. È necessario che gli alunni ne capiscano la valenza, sviluppino senso di responsabilità e autoregolazione a partire dall'infanzia